

Preghiera Ecumenica per l'Unità dei Cristiani
27 gennaio 2009

G: Durante lo scambio della pace, come nella profezia di Ezechiele, ognuno legherà il proprio nastro con chi gli sta accanto, la corda che si formerà verrà deposta ai piedi delle croce: formata da due legni messi insieme e resi uno, segno che anche se diversi siamo una sola famiglia in Cristo.

C: Come segno della nostra volontà di perseguire la riconciliazione, scambiamoci ora reciprocamente un gesto di pace. Il Signore sia con voi.

T: E con il tuo spirito

Canto di pace

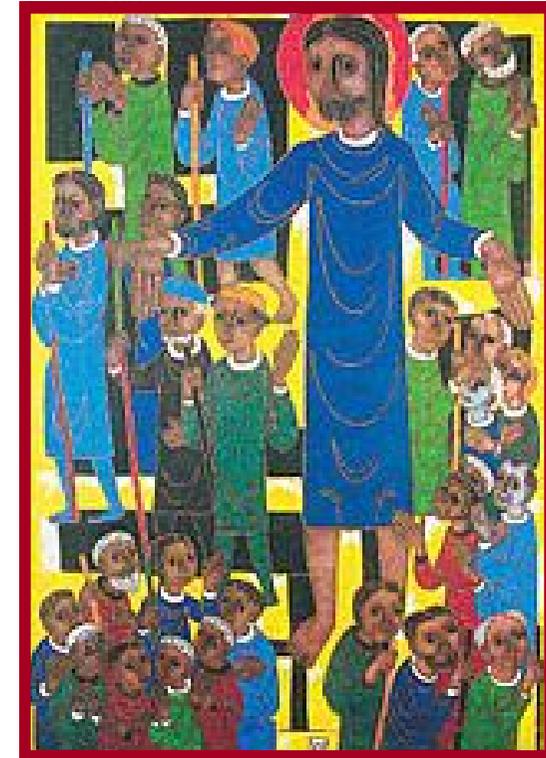
C: Ed ora uniamo le nostre voci nel professare insieme il Credo niceno-costantinopolitano.

T: Noi crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
Di tutte le cose visibili ed invisibili.
Noi crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo,
Unigenito Figlio di Dio,
Nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,
Generato, non creato della stessa sostanza del Padre;
Per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo.
E per opera dello Spirito Santo
Si è incarnato nel seno della Vergine Maria
E si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato. Morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato secondo le scritture,
È salito al cielo, siede alla destra del Padre
E di nuovo verrà per giudicare i vivi e i morti,
E il suo regno non avrà fine.
Crediamo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
E procede dal Padre.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
E ha parlato per mezzo dei profeti.
Crediamo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.
Professiamo un solo battesimo per il perdono dei peccati,
Aspettiamo la risurrezione dei morti
E la vita del mondo che verrà. Amen

C: Cristiani radunati qui oggi, fratelli e sorelle nella fede, noi desideriamo essere un segno di riconciliazione mediante la potenza della croce: Il Signore ci benedica e vegli su di noi. Il Signore ci sorrida con bontà, e ci conceda i suoi doni. Il Signore posi su di noi il suo sguardo e ci dia la pace.

T: Amen

Canto finale



“Essere riuniti nella tua mano” (Ez 37,17)

Introduzione: In questo testo di Ezechiele scopriamo quanto fortemente Dio voglia l'unità delle due tribù d'Israele divise. Il gesto profetico di Ezechiele di unire due pezzi di legni simboleggia la riunificazione dei Regni del Nord e del Sud di Israele: "Poi accostali l'uno all'altro in modo da formare un solo bastone nella tua mano" (Ez 37, 17). Dio affida al suo profeta quest'opera di unità nel rinnovamento; questi riceve l'incarico e la missione di annunciare a Israele che Dio vuole riunire i regni d'Israele e renderli "uniti nella sua mano". Ezechiele ha anche il compito di richiamare il popolo al pentimento per preparare la strada ad un futuro di riconciliazione e di pace che si realizzerà solo dopo la sincera conversione di Israele. Al tempo di Ezechiele Israele desiderava fortemente l'unità nazionale. Noi cristiani, inviati in tutte le nazioni, speriamo e preghiamo per la piena comunione in Cristo e per l'unità del popolo di Dio.

Canto di ingresso

C: La grazia e la pace di Dio Padre, del nostro Signore Gesù Cristo e dello Spirito Santo siano con voi sempre.

T: E con il tuo spirito

(momento animato dagli evangelici)

Canto : Alleluia, Cristo vive in me
La morte nella tomba non l'ha potuto trattener
Gesù Cristo è risorto
Egli vive, Egli vive
Il peccato ha sconfitto e ci ha dato libertà
L'agnello di Dio è risorto
Gesù vive Gesù vive
Alleluia Cristo vive in me

C: La preghiera di quest'anno ci è stata proposta dalle chiese della Corea, un popolo diviso in due paesi. Ascolteremo il profeta che ebbe la visione di Dio che univa due pezzi di legno separati. Ci riuniamo cristiani di comunità divise, per invocare il perdono per la nostra inabilità ad essere ambasciatori di riconciliazione nel mondo. Quale cammino di conversione personale ed ecclesiale dobbiamo intraprendere per arrivare alla piena comunione con Cristo?

G: Ascolteremo la testimonianza di un nostro fratello del culto evangelico, che ci dirà la sua esperienza di incontro con Cristo.

Testimonianza

(momento animato dai cattolici)

G: Ci prepariamo all'ascolto della Parola di Dio che illumina i nostri cuori e ci rende uno in Cristo

L: dal Libro del profeta Ezechiele (37, 15-19.22-24a)

Il Signore mi parlò: "Ezechiele, prendi un bastone e scrivici sopra queste parole: Giuda e le tribù di Israele unite a lui. Poi prendi un altro bastone e scrivici sopra: Giuseppe e tutte le altre tribù d'Israele unite a lui: Poi accostali l'uno all'altro in modo da formare un solo bastone nella tua mano. I tuoi compatrioti ti chiederanno che cosa significa. Tu dirai loro quel che io, il loro Dio, il Signore, dichiaro: Sto per prendere il bastone che rappresenta Giuseppe e le tribù d'Israele unite a lui e lo metto vicino al bastone che rappresenta Giuda. Uniti nella

mia mano formeranno un solo bastone. Li unirò e formeranno una sola nazione sulle montagne d'Israele. Un solo re regnerà con i loro sporchi idoli, con riti disgustosi e con ogni sorta di peccato. Li liberò da tutte le loro infedeltà di cui si sono resi colpevoli verso di me. Li purificherò: essi saranno il mio popolo e io sarò il loro Dio. Il mio servo Davide sarà il loro re, il loro unico pastore.

Canto: Alleluia

C: *dal Vangelo secondo Giovanni (17, 8-11)*

Gesù guardò in alto verso il cielo e disse: "Anche le parole che tu mi hai dato, io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e hanno riconosciuto, senza esitare, che io provengo da te, e hanno creduto che tu mi hai mandato. Tutto ciò che è mio appartiene a te, e ciò che è tuo appartiene a me, e la mia gloria si manifesta in loro. Io non sono più nel mondo, loro invece sì. Io ritorno a te, Padre santo, conserva uniti a te quelli che mi hai affidati, perché siano una cosa sola come noi."

C: Omelia

G: Insieme per pregare, dopo l'ascolto della Parola i nostri fratelli ortodossi della chiesa ucraina animeranno il momento di preghiera.

C: A te affidiamo tutta la nostra vita e la speranza, Signore, pieno di amore per gli uomini; e ti invociamo, e ti preghiamo, e ti supplichiamo: rendici degni di partecipare ai celesti e tremendi Misteri di questa santa e spirituale Mensa con coscienza pura, per la remissione dei peccati, per il perdono delle colpe, per la comunione dello Spirito Santo, per l'eredità del regno dei cieli, per la fiducia in te, e non per giudizio o condanna.

D: Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodisci; Dio, con la tua grazia.

Coro: Hòspody, pomyluj (Signore, pietà)

D: Chiediamo al Signore che l'intero giorno sia perfetto, santo, pacifico e senza peccato.

Coro: Padàj, Hòspoy (Concedi Signore)

D: Chiediamo al signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle anime nostre e dei nostri corpi.

Coro: Padàj, Hòspoy (Concedi Signore)

D: Chiediamo al Signore il perdono e la remissione dei nostri peccati e delle nostre colpe.

Coro: Padàj, Hòspoy (Concedi Signore)

D: Chiediamo al Signore ogni bene, utile alle nostre anime, e la pace per il mondo.

Coro: Padàj, Hòspoy (Concedi Signore)

D: Chiediamo al Signore di compiere il tempo restante della nostra vita nella pace e nella conversione.

Coro: Padàj, Hòspoy (Concedi Signore)

D: Chiediamo la fine cristiana della nostra vita, senza dolore, senza rimorso, pacifica, e una valida difesa davanti al temibile tribunale di Cristo.

Coro: Padàj, Hòspoy (Concedi Signore)

D: Chiediamo l'unità della fede e la comunione dello Spirito Santo, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro: Tobì, Hòspody (A te Signore)

C: Preghiamo ora insieme con le parole che Cristo ci ha insegnato

T: *Padre Nostro...*